

L'aspra polemica sulla tragedia nel carcere di Stammheim

TORBIDE MANOVRE DELLA DC TEDESCA

La CDU-CSU cerca di contrastare le accuse al centro delle quali è la sua gestione del potere nel Land del Baden-Württemberg, dove sorge la prigione nella quale sono morti i tre terroristi. Il misterioso arsenale nelle celle

DAL CORRISPONDENTE
BERLINO — Il deputato liberale Hans-Joachim Lauth, più autorevole esponente della FDP, ha chiesto ieri senza mezzi termini le dimissioni del ministro presidente del Land del Baden-Württemberg, il democristiano Flebinger. Se non sarà data rapida e convincente risposta, tutti gli interrogativi che sono stati posti in questi giorni sul scandalo della prigione di Stammheim e sul ruolo dei tre terroristi che vi erano detenuti, ha detto l'esponente liberale, le dimissioni del ministro della Giustizia della regione, Bender, dovranno essere seguite da quelle del ministro presidente.

Morto l'ambasciatore svizzero in Italia

BERNA — Il Dipartimento politico federale (ministero degli Esteri) ha reso noto che dopo lunga malattia è morto a Losanna l'ambasciatore della Confederazione elvetica in Italia, Henri Monfrini, di 64 anni. Monfrini, il quale era stato ambasciatore alla sede di Roma nel 1975, era accreditato anche come ambasciatore a Malta.

In un discorso in California

Carter: appoggiamo Israele ma siamo anche i mediatori

Critiche a Cecoslovacchia e Sud Africa per i diritti umani. Ottimismo sulla prossima conclusione dell'accordo «Salt»

LOS ANGELES — Il Presidente statunitense Jimmy Carter, nel corso di un viaggio che l'ha condotto nei cinque Stati della Confederazione che nelle elezioni presidenziali del 1976 hanno non gli diedero la maggioranza, ha affrontato in un discorso a Los Angeles alcuni temi internazionali di attualità.

In merito alla situazione mediorientale, il Presidente Carter, che mira a consolidare la sua posizione presso

l'elettorato ebraico, ha affermato che gli Stati Uniti continueranno a dare un fermo appoggio allo Stato di Israele. Egli ha aggiunto, tuttavia, che il ruolo degli Stati Uniti deve essere in parte tempo quello di un mediatore tra arabi e israeliani. Mentre Carter pronunciava il suo discorso, centinaia di manifestanti israeliti protestavano nelle vie della città californiana contro le iniziative diplomatiche del Presidente sul problema del Medio Oriente (in particolare, la recente dichiarazione di Carter secondo la quale la Conferenza di pace di Ginevra).

Carter ha detto nel suo discorso di essere convinto che gli egiziani, i giordani, i siriani, i libanesi, e, naturalmente, anche Israele propugnano l'instaurazione di una pace permanente. «Ma se dovessi tradire», ha aggiunto Carter — «uno qualsiasi di quei leader che guardano a me e al nostro Paese, le speranze di pace sarebbero infrante».

Il Presidente americano si è anche soffermato brevemente sulla questione del rispetto dei diritti umani, affermando che la sua amministrazione continuerà nella sua campagna su questo tema. Egli ha menzionato in proposito due Paesi, «la Cecoslovacchia» e «la Sudafrica», dove recentemente quattro dissidenti sono stati condannati soltanto in quanto dissidenti, e il Sudafrica dove è avvenuta la soppressione di un passo indietro nel privare la popolazione del diritto della libertà di parola e di stampa.

Affrontando infine il problema della limitazione delle armi strategiche, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

stro, si è trattato allora certamente di un appello di solidarietà. Per la negligenza dimostrata dal ministro e dal governo e perché grazie ad esso quattro terroristi sono stati spinti a tentare il suicidio e tre di essi sono morti? O per qualcosa di ancora più grave?

In effetti la tesi della negligenza del direttore del carcere e del ministro della Giustizia diventa di giorno in giorno sempre meno sostenibile e le prese di posizione del socialdemocratico e dei liberali fanno pensare che essa non convenga neppure il governo federale. Il Land del Baden-Württemberg è governato dalla CDU, da uomini politici che sono stati in prima fila a sostenere da sempre, anche prima dell'attentato di Colonia, che i terroristi detenuti fossero messi nel completo isolamento, e che sono stati tra i più intransigenti a chiedere e ad ottenere l'applicazione del divieto di contatto che per tre settimane ha impedito ai detenuti persino di incontrarsi con i propri avvocati. E' incredibile che dopo tanto impegno essi abbiano dimenticato di applicare le disposizioni proprio nel momento più cruciale.

Il carcere di Stammheim era stato fatto oggetto nel mese scorso di dure critiche per la estrema durezza del trattamento al quale venivano sottoposti i detenuti. Ci sono state accuse di inumanità, di tortura psicologica, di metodi di tortura della vita dei detenuti. Perchè improvvisamente in un momento di estrema durezza del trattamento, il comportamento è cambiato e sono state aperte vistose breccie nel sistema di segregazione? In questi termini che si è fatta è stata quella di una negligenza voluta per spingere alcuni dei ter-

roristi al suicidio. Sarebbe già una ipotesi gravissima, che, se confermata, o non ancora, ma con fatti concreti (come appunto finora non è avvenuto), non richiederebbe solo le dimissioni di un ministro o del ministro, ma l'avvio di un procedimento penale.

Ma nelle celle del carcere di Stammheim occupate dai terroristi che si sono suicidati sono state trovate rivolte, razze, mesi di comunicazione interna e anche un piano di tritolo. L'esplosivo evidentemente non doveva servire a un suicidio. E anche le speranze dei tre partiti convocati per questa settimana dal ministro della Giustizia e dal ministro degli Interni per esaminare nuovi provvedimenti antiterrorismo contribuisce essa pure ad accrescere le preoccupazioni.

Alle pressioni dell'opposizione.

Secondo la rivista americana «Harper's»

Kissinger voleva un colpo di Stato in Portogallo

WASHINGTON — In un articolo a firma T. D. Allman pubblicato sulla rivista «Harper's» si sostiene che l'ex segretario di Stato americano Kissinger tenne senza successo di ottenere il licenziamento dell'ambasciatore USA in Portogallo Frank Carlucci quando Carlucci, da lui nominato, aveva esonerato dall'incarico il predecessore di Carlucci, l'ambasciatore Stuart N. Scott, per aver questi raccomandato che gli Stati Uniti non si immediasero nell'attuale situazione portoghese. Kissinger era certo che i comunisti avrebbero sovvertito il Portogallo.

ne i socialdemocratici rispondono dicendo che è inutile varare nuove leggi se neppure quelle che esistono vengono rispettate, come le vicende del carcere di Stammheim hanno insegnato. Ma questo non è, secondo ancora, che qualche concessione venga fatta. «Fin dove? A quali limiti di rispetto della Costituzione?».

Anche nella giornata di ieri è continuata la caccia ai terroristi con il colossale spiegamento di forze dei giornali scorsi. Alcuni dei ricorsi — pare Christian Klar, Rolf Heiser e Angelica Spitel — sarebbero stati riconosciuti da alcune persone nella zona di Colmar. Le forze di polizia francesi stanno accuratamente perquisendo le casematte e le installazioni della ex linea Maginot.

Arturo Baroli

Castro rientrato all'Avana

Ampliata la collaborazione tra Cuba e Giamaica

DAL CORRISPONDENTE
L'AVANA — Il presidente del Consiglio di Stato e segretario del PC cubano Fidel Castro è rientrato ieri notte all'Avana dopo una visita di cinque giorni in Giamaica, la prima che egli compie da diversi anni a questa parte in un paese dell'America Latina. Si è trattato di un grande successo della politica di cooperazione tra i due Stati vicini, di Fidel Castro e del primo ministro giamaicano Michael Manley che ha isolato la protesta del partito di opposizione di destra, il Labour Party, che ha cercato invano di boicottare la visita del leader cubano.

Per tutti i cinque giorni Fidel Castro ha percorso l'isola al seguito da un entusiasta corteo di migliaia e migliaia di giamaicani e oltre ad aver realizzato incontri al massimo livello politico si è incontrato per diverse ore con i rappresentanti delle chiese di Giamaica. Nessuno di noi — ha detto in apertura della riunione il reverendo Sam Reid, presidente del Consiglio delle Chiese di Giamaica — avrebbe potuto fare quello che lei ha fatto in un solo colpo, riunire cinquanta rappresentanti di diverse chiese.

Al termine della visita in Giamaica, Fidel Castro e Michael Manley hanno sottoscritto un accordo di ampliamento della collaborazione economica e tecnica tra i due Paesi ed hanno emesso un comunicato congiunto nel quale si sottolineano i rapporti fraterni esistenti tra i due Paesi basati sul principio della sovranità nazionale e riaffermano la risoluta convinzione che gli Stati Uniti non si immediasero nell'attuale situazione portoghese. Kissinger era certo che i comunisti avrebbero sovvertito il Portogallo.

Giorgio Oldrini

Conclusi i lavori con l'elezione degli organismi dirigenti

Il XIV Congresso conferma la linea del PC giapponese

Approvate modifiche al rapporto - Nosaka e Fuwa rieletti rispettivamente presidente e capo della segreteria - Allargato il CC

DALL'INVIATO

ATAMI — Con tre votazioni unanimi il XIV congresso del PC giapponese ha approvato il progetto di risoluzione uscito dalla sessione di agosto del Comitato centrale, il rapporto letto dal compagno Fuzo Fuwa, capo della segreteria, a nome di quest'ultima, e le brevi conclusioni che lo stesso Fuwa aveva letto poco prima del dibattito di questi giorni.

Il nuovo Comitato centrale, eletto nel pomeriggio, è formato da 141 membri effettivi e 44 candidati in tutto 185 e cioè 25 in più del precedente. Il presidium è composto, come quello precedente, da 16 membri, 4 dei quali sono nuovi: i compagni Aketa, Kobayashi, T. Miyamoto e Hama. Kenji Miyamoto è confermato alla presidenza del presidium; il numero dei vicepresidenti è invece ridotto da 6 a 4: i compagni Ueda, Senaga, Nishizawa e Murakami, che sono tutti rieletti, (non lo sono Akama e Oka). I compagni Sanzo Nosaka e Fuwa sono stati rieletti, rispettivamente, presidente e capo della segreteria.

Dalle conclusioni del congresso esce pienamente confermata la linea definita negli scorsi anni: il progetto di risoluzione elaborato dal CC, le cui grandi linee erano state riprese da Fuwa nel suo rapporto, subisce soltanto minori modifiche, intese a migliorare il testo e ad aggiornarlo alle lezioni della grande campagna di rilancio promossa dopo l'insuccesso elettorale. Questa campagna,

quell'occasione, citando Lenin) la necessità di una educazione di primo grado dei nuovi membri, per il cui reclutamento alcune modifiche introdotte nello statuto semplificano la procedura; un concetto tanto più importante nel momento in cui il partito si pone l'obiettivo di un forte crescita numerica.

Sul piano politico generale, Fuwa ha toccato tre punti. Innanzitutto la necessità di indicare un obiettivo realistico per l'alternativa al governo conservatore, mantenendo la lunga prospettiva del governo di coalizione democratica e sforzandosi, per quanto possibile, di procedere «senza zig zag». In secondo luogo la lotta contro il pericolo di una rinascita del militarismo, infine, la difesa delle amministrazioni progressiste, a cominciare da quelle di Tokio, Kyoto e Osaka, contro l'attacco della destra e del centro.

Prima di lasciare Atami, la delegazione italiana, guidata dal compagno Aldo Tortorella, della direzione, ha avuto un cordiale incontro con i compagni Fuwa, Miyamoto e Ueda. Il compagno Miyamoto ha rinnovato in tale occasione l'invito al compagno Enrico Berlinguer per una visita in Giappone. Nei giorni precedenti la delegazione italiana e quella jugoslava, guidata da Peter Stambolic, avevano visitato Najdyda, la capitale dell'automobile giapponese, Tortorella e Stambolic avevano preso la parola nella Casa del portuale, innanzi a una assemblea di operai e di studenti, in un'atmosfera di grande calore ed entusiasmo.

Ennio Polito

Eccezionale grandinata in Mozambico: cinque morti

MAPUTO — L'agenzia di stampa del Mozambico riferisce che cinque persone sono state uccise e più di cento ferite da enormi grani di grandine caduti dal cielo durante un furioso temporale. I chetchi di acqua gelata erano grossi come uova di gallina. In alcuni casi, dice l'agenzia, si è trattato di una vera e propria «lapiidazione naturale».

La catastrofica precipitazione si è verificata nella zona di Maputo, ed è durata per oltre mezz'ora, accompagnata da venti che soffiavano a settanta chilometri orari.

Concluso il Forum delle forze di pace a Roma

L'Europa nella lotta per la distensione

Un intervento di G.C. Pajetta - La tavola rotonda con Sergio Segre e l'ammiraglio Accame

ROMA — I problemi del disarmo e della distensione sono stati affrontati a Roma in un incontro del Forum internazionale di pace, presieduto dalle forze di pace, presieduto dall'indiano Romesh Chandra. In un comunicato pubblicato a conclusione dell'incontro, che si è svolto il 18 e il 19 ottobre, il Forum ha sottolineato i pericoli di una nuova corsa agli armamenti e della produzione di nuove armi di distruzione di massa, ma ha espresso in pari tempo soddisfazione per i progressi positivi recentemente compiuti da sovietici e americani verso un nuovo accordo per la limitazione degli armamenti strategici.

All'incontro del Forum delle forze di pace hanno partecipato il saluto Giovanni For-

tana (DC), sottosegretario ai Trasporti, Alessandro Mendicelli, della direzione del PSI e Gian Carlo Pajetta della segreteria del PCI. Il compagno Pajetta ha sottolineato nel suo intervento la necessità di una nuova visione del movimento della pace che deve mirare all'instaurazione di un dialogo tra forze diverse sui problemi vitali della distensione. In questo contesto, ha detto Pajetta, un importante ruolo autonomo può avere l'Europa.

All'incontro è seguita una tavola rotonda cui hanno partecipato Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del PCI e l'ammiraglio Fulvio Accame (PSI), presidente della commissione Difesa della Camera.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Condolganze a Mobutu da Tito e Jovanka

BELGRADO — Il presidente jugoslavo Tito e la moglie Jovanka hanno inviato un messaggio di condolganze al presidente dello Zaire Mobutu Sese Seko per la morte della moglie di quest'ultimo.

La moglie di Mobutu è deceduta la settimana scorsa in Svizzera per una crisi cardiaca.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Concludendo il suo discorso, Carter ha detto di ritenere possibile che un nuovo accordo «SALT» possa essere concluso entro le prossime settimane.

Nuovi scontri nell'Ogaden

Otto «controrivoluzionari» giustiziati in Etiopia - L'accordo per la fusione tra FLE e FPLE sarà sancito da un congresso

ADDIS ABABA — A un mese dall'occupazione di Ogaden da parte del FLEO (Fronte di liberazione della Somalia occidentale), i comunisti etiopi, per la loro parte, per il controllo di Harar e Dire Dawa, le due maggiori città tuttora in mano delle forze armate etiopi, hanno deciso di sfidare il FLEO, negli ultimi giorni della scorsa settimana, con un'offensiva di tipo militare, contro il suo controllo di Ogaden. La guerra di Ogaden è cominciata.

La media etiopica ha annunciato ieri che otto «controrivoluzionari» sono stati giustiziati. La radio etiopica che le otto persone sono state riconosciute colpevoli di una serie di «partecipazioni all'organizzazione di omicidi, sequestri, distruzione di proprietà pubbliche e private».

Secondo l'agenzia Tass, si sarebbe ultimamente notato un peggioramento delle re-

lazioni tra l'Etiopia e il Sudan, il cui governo si è rifiutato di accettare l'accordo raggiunto tra le due principali organizzazioni indipendentiste etiopi, il FLE e il FPLE per giungere a una fusione. Questa fusione, secondo la media etiopica, è stata rifiutata dal Sudan, che si è rifiutato di accettare l'accordo raggiunto tra le due principali organizzazioni indipendentiste etiopi, il FLE e il FPLE per giungere a una fusione.